

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI



PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 del 31/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2014 IUC -TARI

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione convocazione in data 31/07/2014 alle ore 18:30.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 18:30, convocata con le prescritte modalità, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GRAZIELLA LEONI	P	PATRIZIA ORNELLI	P	ENRICO VENTURA	P
FRANCO RUBINI	P	NICOLA ALBICOCCHI	P		
ALICE FERRETTI	P	ANNA RITA CAPPELLANO	P		
ALESSANDRO SANDRI	P	MIRCO BALDI	P		
SERGIO SALSEDO	P	SIMONE ROSSI	P		
VIRGINIA LAFFI	P	SARA BOSELLI	P		
TOTALE Presenti 13		TOTALE Assenti 0			

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. POLI CLAUDIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, LEONI GRAZIELLA, constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri sigg.:

, , ,

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 31/07/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2014 IUC -TARI

Udito il Sindaco la quale afferma che rispetto allo scorso anno la differenza di spesa è di circa 5.000 euro che a fronte di una diminuzione dell'utenza determina un incremento della tassa di circa 4 o 5 euro. Non inganni il bollettino prima rata ricevuto perché l'importo è pari a circa il 70% del totale.

Consigliere Baldi: in Commissione Bilancio era stato sostenuto che la TARI negli ultimi 3 anni non aveva subito aumenti. Viceversa risulta quasi raddoppiata.

Sindaco: la domanda fatta in Commissione riguardava il complesso della pressione fiscale. Nel 2013 con la introduzione della TARES si è dovuto far fronte con l'incasso alla copertura integrale dei costi del servizio. Questo è il motivo degli aumenti. A parità di rifiuti prodotti lo Stato ha imposto il pareggio dei ricavi e dei costi. In più si è previsto di caricare anche i costi di gestione amministrativa del tributo. Anche su questo ci rende giustizia la tabella provinciale: Grizzana nell'ambito dei Comuni del territorio è nella fascia più bassa della imposizione pro-capite. Ai Comuni non è stato possibile fiscalizzare questi costi ma abbiamo dovuto imputarli direttamente sui ricavi del servizio. Per il resto, l'IRPEF è ferma da anni, l'IMU anche e la TASI è stata applicata senza maggiorazioni, la TARI potrà essere contenuta anche con la raccolta differenziata sulla quale si stanno cercando di sensibilizzare i cittadini, cominciando dagli alunni delle scuole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra esposti;

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi TA.RI. (Tassa rifiuti) e TA.S.I. (tributo per i servizi indivisibili);
- l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. La I.U.C. si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TA.S.I. a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti TA.RI. destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Vista la propria deliberazione n. 41 in data odierna con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti IUC - TARI;

Preso atto che con deliberazione n. 21 del 16 aprile 2014 è stato approvato dal Consiglio d'ambito di ATERSIR il Piano economico finanziario per l'anno 2014 sulla base delle indicazioni del gestore;

Vista la propria precedente deliberazione n. 42 in data odierna con cui è stato approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 in applicazione della

metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999 cd "Metodo Normalizzato" per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani individuando un costo complessivo di Euro 597.620,00;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati sia l'uniformarsi al dettato normativo, agevolando, nei termini di legge, le utenze domestiche sia il mantenere un rapporto equo di suddivisione dei costi tra le utenze;
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.
- sono stati utilizzati, in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento aumentati o diminuiti del 50% rispetto a quelli previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) così come modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 ed in particolare:
 1. per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa e Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa) confermando, nella modulazione, una agevolazione per le famiglie numerose;
 2. per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, in modo da confermare il piano tariffario individuato nell'esercizio precedente e volto a perseguire una perequazione nel carico fiscale evitando aumenti economici troppo elevati a carico di particolari categorie che, ai sensi dell'applicazione del DPR 158/99, hanno subito, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale numero 20 dell'1.6.2014 avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti (TARI): Definizione delle rate di versamento, per l'anno 2014;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio del l'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti 9 favorevoli e 4 contrari (consiglieri Baldi, Rossi, Boselli e Ventura);

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del Regolamento comunale, i coefficienti e le tariffe della IUC - TARI per l'anno 2014 come da allegato A) del presente atto deliberativo;

2) di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato all' allegato B) del presente atto deliberativo;

4) di quantificare in €. 597.620,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con voti 9 favorevoli e 4 contrari (consiglieri Baldi, Rossi, Boselli e Ventura);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

Allegato A) alla delibera di C.C. n. 43 del
31.07.2014

TARIFFE TARI 2014

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Ka	Kb	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	0,84	0,92	€ 0,76600	€ 52,79145
2 componenti	0,98	1,72	€ 0,89367	€ 98,69704
3 componenti	1,08	2,05	€ 0,98486	€ 117,63310
4 componenti	1,16	2,33	€ 1,05781	€ 133,58530
5 componenti	1,24	2,97	€ 1,13076	€ 170,42460
6 o più componenti	1,30	3,51	€ 1,18548	€ 201,12390

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa € / mq. effettivo

Attività	Kc	Kd	Parte fissa	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	3,20	€ 0,5794	€ 0,5580
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,88	7,20	€ 1,3074	€ 1,2563
3 Stabilimenti balneari	0,63	5,20	€ 0,9360	€ 0,9067
4 Esposizioni, autosaloni	0,47	3,90	€ 0,7027	€ 0,6809
5 Alberghi con ristorante	1,46	12,02	€ 2,1735	€ 2,0964
6 Alberghi senza ristorante	0,94	7,97	€ 1,3965	€ 1,3897
7 Case di cura e di riposo	1,1	9,01	€ 1,6342	€ 1,5708
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,24	10,23	€ 1,8467	€ 1,7837
9 Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	€ 0,8617	€ 0,8335
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	10,03	€ 1,8140	€ 1,7492
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,67	13,69	€ 2,4810	€ 2,3879
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,15	9,30	€ 1,7085	€ 1,6216
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,28	10,43	€ 1,8957	€ 1,8183
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	8,25	€ 1,4857	€ 1,4385
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,2	9,89	€ 1,7828	€ 1,7245
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,33	43,70	€ 7,9188	€ 7,6197
17 Bar, caffè, pasticcerie	4,01	32,85	€ 5,9569	€ 5,7280
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29	18,78	€ 3,3977	€ 3,2749
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17,00	€ 3,0827	€ 2,9642
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	€ 9,0030	€ 8,6694
21 Discoteche, night club	1,64	13,45	€ 2,4365	€ 2,3452

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

Allegato B) alla delibera di C.C. n. 43 del
31.07.2014

TARI 2014

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 45.961,88	€ -
Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso	€ 26.900,00	€ -
Costi generali di gestione	€ 101.907,64	€ -
Costi Comuni diversi	€ 83.608,57	€ -
Altri costi	€ 2.864,08	€ -
Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 43.069,02	€ -
Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€ -	€ 53.666,69
Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ -	€ 190.101,95
Costi di raccolta differenziata per materiale	€ -	€ 27.391,78
Costi trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale e energia derivanti da rifiuti)	€ -	€ 22.148,93
TOTALE	€ 304.311,19	€ 293.309,35
	<i>ripartizione</i> 50,92%	49,08%

Totale Costi Fissi
Totale Costi Variabili
Totale Costi

Complessivi	Ripartizione Utenze			
	Domestiche		non Domestiche	
		%		%
€ 304.311,19	€ 258.725,37	85,02%	€ 45.585,82	14,98%
€ 293.309,35	€ 249.371,62	85,02%	€ 43.937,74	14,98%
€ 597.620,54	€ 508.096,99		€ 89.523,56	

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 31/07/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Graziella Leoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Claudio Poli

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line accessibile al pubblico (l. 69/2009) il **22/08/2014** e vi resterà per **15** giorni consecutivi.

Li, 22/08/2014

L' ISTRUTTORE

F.to Maria Grazia Malini

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

che la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 31/07/2014

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Li, 31/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Claudio Poli

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Poli